



III Circolo Didattico
"M.T. di Calcutta"

www.terzocircolocasalnuovo.edu.it

Calcutta News

Quando la Scuola fa notizia

Nonostante tutto...noi ci siamo riusciti!

Nasce "Calcutta news"!

È mio compito, in qualità di Dirigente Scolastico, tenere a battesimo e fare da madrina al primo numero del giornalino scolastico del 3° Circolo Didattico "M.T. di Calcutta" di Casalnuovo di Napoli.

La nascita del giornalino assume particolare rilevanza in quest'anno difficile, caratterizzato da lezioni a distanza e dall'impossibilità di svolgere tante attività in presenza; è per questo che alunni e docenti hanno avvertito forte l'esigenza di far sentire la propria voce anche attraverso mezzi diversi, "alternativi" come possono essere le pagine di un giornalino.

Esso nasce, perciò, dalla voglia di comunicare e di far conoscere a tutti, anche fuori dalla scuola, le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise quest'anno scolastico; non costituisce, quindi, un'esibizione di ciò che alunni e docenti sanno fare, ma l'intento di dare voce a chi la scuola la fa tutti i giorni da protagonista. Sperimentare nuovi tipi di scrittura con la costituzione di una mini redazione per realizzare il giornalino, rappresenta un'esperienza creativa e un chiaro e forte elemento di comunicazione. Scrivere su un giornale, sia pure a livello scolastico, non è la stessa cosa che svolgere un tema, in quanto mobilita risorse e competenze diverse: ricerca delle fonti, linguaggi specifici, tecniche di scrittura

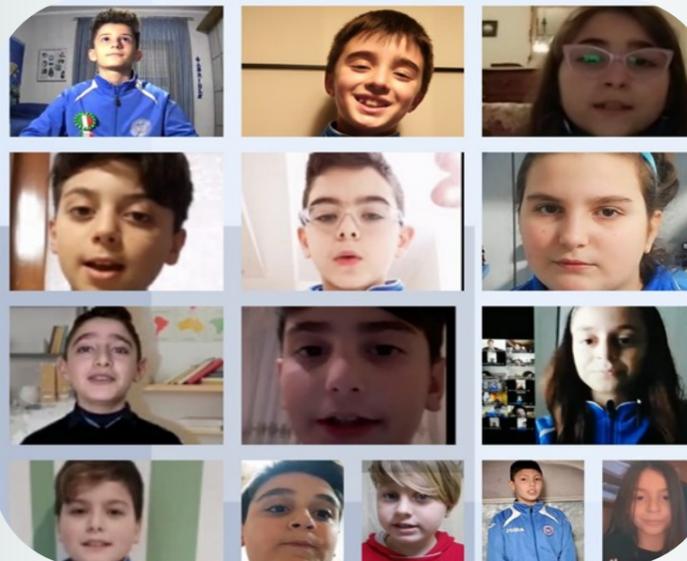
La parola ai genitori

Come Presidente del Consiglio di Istituto e rappresentando tutti i genitori, è mio dovere intervenire per sottolineare la valenza culturale e didattica della bellissima iniziativa che nasce con questo giornalino scolastico. Essa rappresenta una lodevole esperienza di arricchimento culturale per i nostri figli e per tutti gli alunni del 3° Circolo. Tutte le opportunità e gli stimoli di crescita che vengono veicolati da una tale esperienza, costituiscono un altro elemento che si aggiunge a quel bagaglio che la scuola mira a fornire a ciascun alunno andando a costituire quella "cassetta degli attrezzi" con la quale i nostri figli affronteranno la vita futura.

Un sentito grazie a tutti gli alunni che hanno contribuito alla nascita del "Calcutta News", ai loro docenti e al Dirigente Scolastico che, come sempre, sostiene e incentiva nuove esperienze!

*Il Presidente del Consiglio di Circolo
Stefano La Gatta*

Consiglio della Comunità del III Circolo a.s. 2020/21



specialistiche... ciò contribuisce all'arricchimento culturale di tutti gli alunni coinvolti e rappresenta un modo per partecipare responsabilmente alla vita della scuola.

L'idea di redigere un giornalino scolastico nasce da una proposta del Sindaco, portavoce del "Consiglio dei Bambini", eletto nell'ambito delle consuete consultazioni elettorali che si svolgono annualmente nella nostra scuola, come strumento e mezzo per socializzare e testimoniare le attività portate avanti dal Consiglio stesso e da tutti gli alunni delle classi quinte, anche a distanza.

In quest'ottica l'augurio è che questa esperienza possa proseguire coinvolgendo tutti gli alunni negli anni a venire!

Non mi resta che augurarvi Buona lettura!

Il Dirigente Scolastico

Essere un insegnante al tempo del Coronavirus

Lettera di un insegnante ai suoi alunni

La scuola è chiusa! Il coronavirus ha dettato le sue regole! E nel frattempo nessun bimbo può vedersi con l'altro. La scuola, quella degli sguardi, delle chiacchierate di storia, dei viaggi di geografia, degli esperimenti di scienze, delle rime buffe e storte inventate per giocare con la lingua italiana, delle tabelline urlate e poi subito dimenticate, della ricerca del senso di tutto, delle risate e dei rimproveri, delle regole dimenticate e delle punizioni, delle situazioni buffe, della ricerca del bene e del male, del vero e del falso, ecco, questa scuola che abbiamo vissuto insieme, non è finita, è solo momentaneamente spostata su uno schermo del PC.

Nella nostra aula non siamo mai stati prigionieri delle mura che ci hanno circondato e accolto, non siamo mai stati realmente dentro un edificio, perché eravamo troppo concentrati nel conoscere e nel provare delle emozioni. Eravamo troppo impegnati a vivere, come corpi celesti in viaggio nell'universo. E allora anche attraverso lo schermo di un PC possiamo volare! Mi mancano i vostri occhi che sorridono sotto una mascherina, la vostra emozione per una interrogazione, il suono della campanella...Allora farò così in questi strani giorni: vi abbraccerò con gli occhi e col pensiero, vi bacerò con lo sguardo e sarà come se vi avessi accanto. Non vi dico che sarà semplice, ma ne sarà valsa la pena! Fate del vostro meglio!
A presto in presenza

Il vostro insegnante

Il giornalino scolastico

Ciao a tutti, sono il neo eletto sindaco Gabriele Bruno e parlo a nome di tutto il Consiglio della comunità dei bambini.

Durante il periodo di propaganda elettorale, diverse sono state le proposte della nostra lista "Noi parte dell'Infinito"; tra queste quella che con grande gioia e partecipazione siamo riusciti a realizzare è il "giornalino scolastico" che reca proprio il nome del nostro Istituto. La proposta è stata subito ben accolta e condivisa dalla nostra Dirigente Anna Commone e si è potuta attuare nonostante la DaD che purtroppo stiamo nuovamente affrontando.

Consiglieri, assessori e tutti gli alunni delle classi quinte, uniti, per dare vita alla prima uscita del giornalino.

Sono stati realizzati articoli, giochi linguistici, poesie, lavori creativi fatti a mano, slogan e tanto altro, su tematiche quali: "Il Bene comune", "La giornata della gentilezza", "La Shoah, Liliana Segre e la Sedia della memoria".

Auspichiamo che tale proposta che oggi possiamo dire essere diventata realtà, sia portata avanti da tutti gli alunni che frequentano e che frequenteranno il nostro Istituto.

Gabriele Bruno



Il bene comune è una roccia. E questo è compito di tutti, noi, non solo di qualche specialista.

Papa Francesco.

Il bene comune: un'arma contro il covid-19
PAPA FRANCESCO E IL BENE COMUNE

Papa Francesco parla della pandemia, dei vaccini, dell'amore e dell'educazione



Papa Francesco ha parlato, in una sua udienza, del bene comune. Ha detto che per sconfiggere il covid-19 dobbiamo aiutarci l'uno con l'altro. Per aiutarci si intende anche fare piccoli gesti che uniti fanno la differenza. Si può partire già dalla scuola, per esempio non escludere un compagno diverso da noi, oppure semplicemente non essere invidiosi degli altri. Per fare il bene comune, il governo, per esempio dovrebbe evitare le guerre, discutendo con le parole e non con le armi. Infatti il papa domenica 7 marzo 2021 è andato in Iraq, per via delle

persecuzioni cristiane ancora presenti. Per le persone che hanno ruoli meno importanti, si possono fare cose più semplici come donazioni di sangue, di denaro o di organi. L'uomo sin dall'antichità per vivere bene con gli altri stabili

delle regole e delle decisioni, infatti anche nei primi villaggi l'uomo prendeva scelte per la comunità. Il bene comune deve essere realizzato con i fatti, e non solamente con le parole.

L'invito di papa Francesco ad unirici contro la pandemia

Papa Francesco ha detto che per affrontare questo momento difficile, dobbiamo "costruire una società sana", quindi una società che garantisce la salute a tutti, senza barriere; ha detto che bisogna "costruire una società inclusiva", dove ogni individuo si deve sentire accolto, integrato, capace di partecipare attivamente nella società, deve "essere giusta e pacifica", perciò nessuno deve essere escluso e deve essere partecipe senza ostacoli. Per fare il bene comune, bisogna fare cose per tutti, senza discriminazioni, senza togliere la libertà ad altri, bisogna usare comportamenti forti, che non devono cambiare per nessun motivo.



L'angolo della poesia

" Possiamo salvare il mondo lavorando per il bene comune"



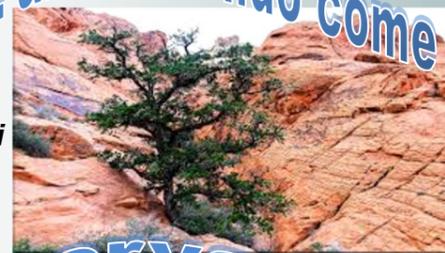
Tutti Insieme

Papa Francesco ha detto in udienza dobbiamo continuare ad avere pazienza. La pandemia non se ne è andata a casa nostra è rimasta bloccata. A cacciarla dobbiamo provare tutti insieme ce la possiamo fare. Il bene comune è la nostra forza. Lavorare con gli altri ci dà speranza Il bene comune dobbiamo praticare. Non ci dobbiamo lasciar scoraggiare tutti insieme dobbiamo lottare Solo così possiamo trionfare...

Senza barriere

Il bene comune è un gesto di rispetto che noi dobbiamo fare. Impariamo a tendere la mano agli altri per unirici in un'unica roccia e costruire una società sana, dove dobbiamo amare i nostri amici e nemici con un amore senza barriere, perché deve prevalere su tutto. Dobbiamo prima ad amare noi stessi per poi trasmetterlo alla comunità.

L'amore solido come la ROCCIA...



pervade tutto!!

Alunni V A/B



Parole in gioco

SCOPRI LA PAROLA SEGRETA FORMATA DALLE LETTERE SUI TRATTINI ROSSI

DEFINIZIONI

1. TUTTI DEVONO SEGUIRLE
2. BISOGNA METTERNE TANTO IN TUTTO QUELLO CHE SI FA.
3. E' IMPORTANTE TRA AMICI
4. HA PRLATO DEL BENE COMUNE IN UN'ENCICLICA
5. CHI LO E' PENSA SOLO A SE STESSO E NON AL BENE COMUNE
6. DEVONO IMPEGNARSI PER IL BENE COMUNE
7. CHI TROVA UN AMICO TROVA UN...
8. BISOGNA IMPEGNARSI PER RAGGIUNGERLI

| | |
|----|---------------|
| 1. | _ G _ _ _ |
| 2. | _ _ _ G N _ |
| 3. | _ N _ R _ A' |
| 4. | _ _ _ _ |
| 5. | _ _ _ S _ _ |
| 6. | _ T T _ |
| 7. | _ _ _ _ O |
| 8. | _ B _ T T _ _ |

ANAGRAMMA : Un anagramma è il risultato dello spostamento delle lettere di una parola in modo tale da creare altre parole.

MENISIE _ _ _ _ _ ENEB _ _ _ _ ERAMO _ _ _ _
EAPC _ _ _ _ MEPAITA _ _ _ _ LARUTMISO _ _ _ _
LOSIRIEDA'AT _ _ _ _ _

Trova le parole nascoste nella tabella:
bene comune-aiutare-bontà-rispetto-amore

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M | O | E | I | W | L | A | L | O | I | Q | S | N | C | X | Z | P | I | H | L | O | I | S | O | I |
| J | E | S | P | R | I | C | B | E | N | E | C | O | M | U | N | E | S | I | J | S | P | E | F | N |
| K | A | D | O | S | A | E | O | D | W | Q | O | D | L | M | E | D | E | S | W | B | P | | | |
| J | M | H | E | S | P | K | S | A | I | U | T | A | R | E | K | W | O | S | A | K | W | O | L | |
| F | O | S | H | O | S | A | L | W | A | O | M | E | I | E | P | S | A | K | W | K | P | K | | |
| A | R | I | S | P | E | T | T | O | M | E | A | S | B | O | B | E | S | Z | Q | O | P | E | S | |
| C | E | K | A | O | S | O | D | I | D | K | S | K | O | N | T | E | A | S | D | O | L | L | N | |
| M | H | W | O | P | D | N | T | S | X | J | B | N | V | J | F | E | J | D | K | W | W | | | |
| Q | A | P | L | J | D | J | S | K | U | Y | J | I | K | T | M | S | A | K | U | O | L | S | J | O |
| J | A | S | D | A | W | R | I | S | O | D | O | I | A | ' | P | F | K | E | O | S | A | L | Q | P |

“Le parole gentili sono brevi e facili da dire, ma la loro eco è eterna”.

Madre Teresa di Calcutta

La Gentilezza è...

La gentilezza...è un piccolo gesto, che vale più di mille parole. Non ci pensi... non ci fai caso, ma quel piccolo gesto può cambiare una persona... può curare un cuore a pezzi... può rendere felice un'anima. Vedere il sorriso di un senzatetto, vedere gli occhi dolci di una madre che abbraccia il figlio. In questo periodo di covid e malinconia, la gentilezza è la cosa più bella che ci sia.

LA GENTILEZZA: FIORE RARO DA SALVAGUARDARE

Un gesto gentile è come un fiore che colora e profuma le nostre giornate

Ultimamente tutti, ma proprio tutti, abbiamo bisogno di riscoprire e coltivare quella che un imperatore romano (Marco Aurelio) definiva la gioia dell'umanità: la gentilezza.

Se accendiamo il televisore o se ci connettiamo sui social è facile notare che spesso le persone usano insulti, senza avere rispetto per gli altri, provocando un danno civico enorme.

Se è vero che ci sono tanti sentimenti negativi come la maleducazione, l'insolenza, l'arroganza e svariate forme di violenza che rovinano la convivenza, la gentilezza, dolce come una caramella strapiena di zucchero addolcisce la nostra vita.

Noi abbiamo bisogno di gentilezza come un vaccino in questo periodo di pandemia, perché in giro ci sono troppe persone piene di rancore e basta un niente per scatenare liti e discussioni.

Ai giorni d'oggi molti sembrano aver smarrito questo bellissimo sentimento che è la gentilezza, quella potentissima ma leggera forza che fa la differenza in tutte le nostre relazioni, dalle più intime a quelle amicali.

Per fortuna a scuola ci insegnano l'educazione civica, cioè il comportamento del vivere civile e le regole del buon cittadino che con cortesia si relaziona al prossimo. Ci auguriamo che ben presto nel cuore di tutti nasca questo sentimento.

Infatti, come ha affermato Gandhi:

“Con maniere gentili puoi scuotere il mondo”.

Filastrocca



dolce e gentile

La gentilezza è come un fiore che profuma e dà calore. La gentilezza è un gesto d'amore Che riempie tutto il cuore. Scaccia via la tristezza E rimane la bellezza. La gentilezza è armonia e fa star tutti in allegria. Le parole grazie, scusa e per favore hanno sempre un buon sapore. Sono allegre, giuste ed invitanti se ad usarle sono in tanti.

SCUSA

Amore nei piccoli gesti...

La gentilezza viene dal cuore, dove nessun ricordo muore.

E' come la carezza,

fatta con naturalezza dalla mano di un nonno

colmo di saggezza.

Tre parole semplici

grazie, prego, scusa

tutte insieme riscaldano il cuore.

Diciamo spesso “per favore”

di sicuro sarà un gran successo.

Una dolce parola

può rendere la giornata



Vorrei

La gentilezza del cuore

La grazia e la bellezza danno vita alla dolcezza. Con amore ed allegria tutti i pensieri volano via. Essere gentili è un dono di Dio e spero tanto di averlo anch' io. In questo momento complicato un sorriso va sempre donato. Se questo mondo vogliamo cambiare, un po' di dolcezza dobbiamo adottare.

Perché le parole gentili sono importanti?

Essere educati e gentili fa bene al corpo e alla testa. Migliora l'umore, rafforza le relazioni umane, e allunga la vita di coppia. E allora perché sprechiamo la gentilezza con tanti comportamenti rabbiosi o maleducati?

Essere gentili è un modo di essere sano ed equilibrato molto funzionale nei rapporti interpersonali, è un atteggiamento profondo che comprende generosità, umiltà e disponibilità, nasce da una reale disposizione interiore

Sii paziente, attento e premuroso. Tratta le persone con rispetto, anche quelle che non sei interessato a conoscere. Offri aiuto e sostegno quando serve.



PERCHE' LA SEDIA?

La sedia, simbolo di riflessione per ricordare ogni giorno gli orrori del passato affinché non accadano mai più.



"Leggi, siediti, ricorda, rifletti per il futuro"

Iniziativa dell'Ateneo - Centro studi e ricerche (Presidente Dott.ssa Mariapina Accardo) condivisa dalla nostra scuola e che ci ha permesso di realizzare concretamente una sedia creata da un'alunna di classe V e che sarà poi donata, quando tutto ritornerà alla normalità, ad altre scuole che parteciperanno a tale iniziativa.

LILIANA SEGRE CON IL SUO DISCORSO PROVOCA UNA GRANDE INIZIATIVA

UNA SEDIA PER NON DIMENTICARE

L'INIZIATIVA DELLA SEDIA GIALLA.

Liliana Segre è un'attivista e politica italiana, vittima dell'Olocausto e Testimone della shoah italiana, attualmente Senatrice a vita.

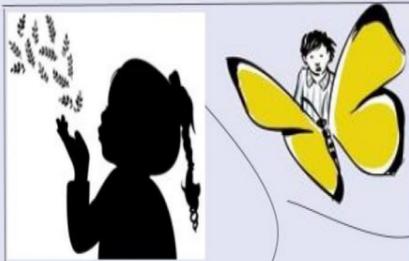
Lei ha raccontato la sua storia quando è diventata senatrice a vita e nel suo discorso ha pronunciato questa frase:

"Siate in grado di scegliere con responsabilità e coscienza, di essere sempre quella farfalla gialla che vola sui fili spinati".



Questa cosa è accaduta durante il suo discorso al Parlamento Europeo tenuto in occasione della cerimonia del "Giorno della Memoria" il 27 gennaio 2020, per ricordare il Settantacinquesimo anniversario della liberazione di Auschwitz. Grazie al suo discorso alcune persone hanno avviato un'importante iniziativa perché con le sue parole ha fatto ricordare a tutti, i gravi fatti avvenuti durante la Shoah.

L'iniziativa è stata quella di utilizzare vecchie sedie (stimolando anche l'importanza del riciclaggio), dipingerle di giallo e decorarle con una farfalla e del filo spinato, scrivendo poi la frase pronunciata da Liliana Segre nel suo discorso al Parlamento. L'intento è quello di stimolare la consapevolezza e la riflessione. "La memoria è un tesoro prezioso che ci dice chi eravamo ieri e cosa possiamo fare oggi per il domani."



Non posso più giocare lavoro tra le mine, con il pianto delle bambine.

Nel bianco della neve il mio stomaco cerca il pane.

La mia razza da cancellare, ma è migliore quella del mio cane.

Non ho matite per colorare, ho perso la forza di immaginare.

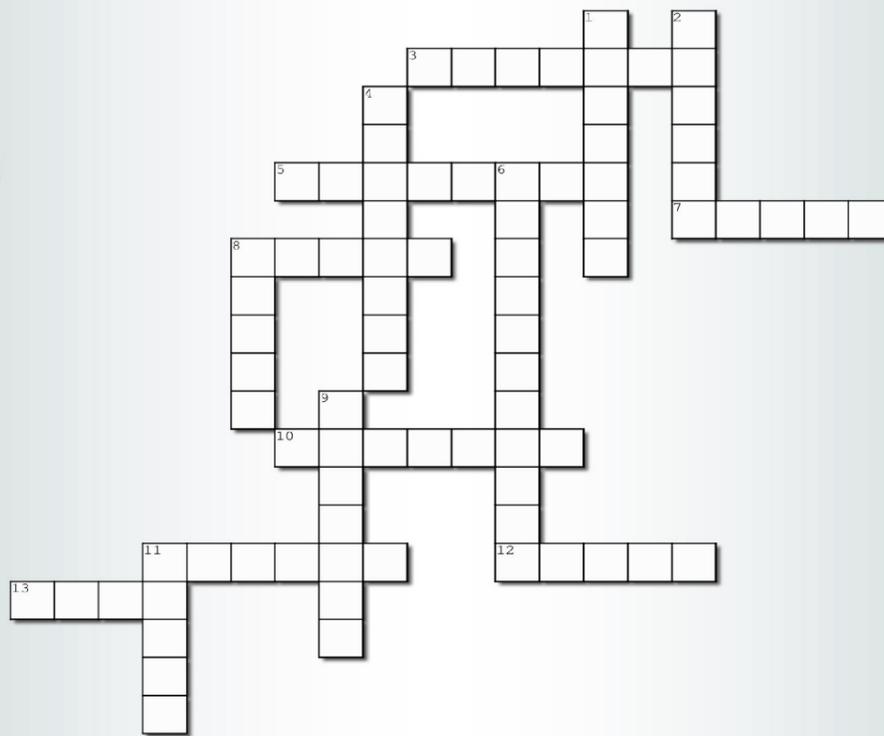


Liliana Segre:

"MEMORIA VACCINO CONTRO L'INDIFFERENZA"

27 GENNAIO

Completa il cruciverba



Orizzontali

- 3. ERANO IN TANTINI NEL GHETTO DELL'INFANZIA A TEREZIN
- 5. VOLA SUI FILI SPINATI DI TEREZIN
- 7. LIBERARONO AUSCHWITZ
- 8. SINONIMO DI OLOCAUSTO
- 10. CUSTODISCE I RICORDI E LE COSE PASSATE
- 11. CAMMINATA A PIEDI CON PASSO REGOLARE
- 12. VITTIME DELLA SHOAH
- 13. È QUELLO SPINATO

Verticali

- 1. LA SEGRE NOMINATA SENATRICE A VITA
- 2. IL CAPO DEI NAZISTI
- 4. GIORGIO, UNO DEI TANTI GIUSTI TRA LE NAZIONI
- 6. RICORRE IL 25 APRILE
- 8 SI USA PER SEDERSI E CI SI FERMA A RICORDARE
- 9 CAPITALE DELLA GERMANIA
- 11. CESSAZIONE DELLA VITA

PERCHE' LA FARFALLA?

Liliana Segre ricorda di una bambina che durante l'olocausto, non si sa come, aveva trovato dei pastelli e un foglio e con questi si è messa a disegnare una farfalla di colore giallo: simbolo di libertà.



Sedia della Memoria

Realizzata da un'alunna di classe V che sarà donata alla Biblioteca della nostra scuola per consentire ad ogni bambino di...

... "Sedersi per poter ricordare e non dimenticare".

VERSO LA LIBERTÀ

Tante piccole farfalle gialle rinchiusi in un campo guardando, sognando, immaginando la libertà che prima o poi arriverà.

Volevano volar via, ma mai nessuno avrebbe aperto la via.

Finalmente il giorno arrivò, aprendo le ali la prima farfalla volò e tutte le altre oltre il filo spinato spiccarono il volo verso un futuro radioso e beato.

